



Piano Triennale Offerta Formativa

Triennio 2025-2028

Arena di F.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA MATERNA MONSIGNOR A. ROMANELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 3 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 4 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Organizzazione

- 9 Scelte organizzative



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

La scuola dell'infanzia paritaria Mons. A. Romanello è una scuola Cattolica che si propone come luogo di crescita e di apprendimento per i bambini e le bambine da 3 a 6 anni in collaborazione con le famiglie chiamate a partecipare nel delicato processo formativo dei loro figli. La scuola è ubicata nel comune di Preganziol. Negli ultimi dieci anni, prima della crisi economica, la città è divenuta area di intenso sviluppo edilizio, economico e di significativa immigrazione, di famiglie provenienti dai centri urbani – Treviso/Venezia – e di lavoratori e famiglie provenienti da paesi esterni all'area comunitaria. I due tipi di immigrazione contribuiscono a modificare le caratteristiche della popolazione che, così, da centro più prettamente rurale si è trasformato in commerciale e neoindustriale. Dalle città vicine giunge una popolazione giovane caratterizzata dal livello socio-culturale medio. Dai paesi extra comunitari vi è stato un importante flusso in entrata che richiede specifici interventi di accoglienza e mediazione. In aggiunta, le profonde recenti trasformazioni economiche, che hanno interessato l'area, l'hanno resa un contesto molto dinamico e in via di mutamento, che rende complesso il raggiungimento di un sistema di valori condiviso. Nel Comune di Preganziol sono presenti altre due scuole paritarie e due plessi di scuola dell'infanzia statale. CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA PARITARIA MONS. A. ROMANELLO

Ordine scuola: scuola dell'infanzia

Tipologia scuola: scuola paritaria a gestione parrocchiale

Codice meccanografico: TV1A13300A

indirizzo: Via Roma 31, 31022 Preganziol

Telefono: 0422 633105

Cellulare: 380 639 08 23

email: maternapreganziol@gmail.com

email didattica: didattica.romanello@gmail.com

pec: romanello046@coopmaterne.it

Sito web: www.infanziapreganziolsambughe.it

APPROFONDIMENTO



La scuola dell'infanzia Mons. A. Romanello costituisce un ambiente educativo che accoglie i bambini dai 2 anni e mezzo (anticipo scolastico) ai 6 anni. Il servizio è attento alle esigenze educative e formative di ciascun bambino/a volto alla continua ricerca di dialogo e collaborazione con la famiglia e il territorio. Finalità del servizio è promuovere lo sviluppo armonico e integrale della persona all'interno dei principi della Costituzione, in una visione cristiana della vita. La scuola dell'infanzia Mons. A. Romanello riconoscendo le bambine e i bambini come persone soggetti di diritti individuali, sociali e civili, individua nei documenti internazionali, costituzionali e ministeriali per la tutela e la valorizzazione della persona, un riferimento nell'azione educativa. La scuola dell'infanzia "cattolica" si definisce tale per la sua concezione cristiana della realtà. Essa si inserisce nel progetto pastorale della Chiesa Cattolica come luogo di educazione alla vita, di sviluppo culturale, di impegno per il bene comune. L'identità della scuola cattolica è legata al Progetto Educativo al quale essa si ispira e che fa esplicito riferimento ai valori cristiani. L'educazione cristiana rappresenta una dimensione generale della proposta educativa nella quale trovano posto e si intrecciano molteplici percorsi educativo-didattici tutti volti alla formazione della persona. La scuola si impegna a favorire le condizioni affinché le potenzialità dei bambini trovino l'opportunità di esprimersi. Ha come finalità lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia e della competenza oltre che il senso di cittadinanza. Tali finalità si realizzano in un ambiente accogliente e stimolante in cui sono valorizzate le dimensioni affettiva, cognitiva e sociale dell'agire dei bambini. Il gioco, la relazione con gli altri, il fare con gli altri e il coinvolgimento delle famiglie sono le modalità seguite.

Servizi:

- Mensa interna (servizio compreso nella retta);
- Ingresso anticipato (7.30-8.00) (servizio a pagamento).



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PRIORITÀ

Osservando i comportamenti dei bambini si è notata una difficoltà nell'autoregolazione emotiva, tale per cui si manifestano delle azioni disfunzionali nei confronti di loro stessi e del gruppo sezione. Nasce, quindi, la necessità di costruire un percorso triennale, nel quale il bambino possa sperimentare in prima persona alcune attività specifiche, grazie alle quali, al termine del percorso, ciascun bambino possa individuare le proprie strategie autoregolative.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

MISSION DELLA SCUOLA

La scuola Romanello è una scuola di indirizzo Cattolico e pone al centro del proprio intervento educativo il benessere del bambino, dando particolare attenzione all'ascolto e all'accoglienza del bambino inteso come "Persona" in formazione.

Atteggiamenti di "cura" accompagnano le insegnanti in modo da favorire nel bambino lo sviluppo dell'autonomia personale e un atteggiamento di rispetto per il proprio corpo ma anche per quello altrui.

Lo stile educativo delle insegnanti è volto a creare nei bambini e nelle bambine atteggiamenti positivi e inclusivi nelle relazioni. Ogni bambino viene accolto, accettato e valorizzato nella sua unicità.

Approfondimenti

La nostra scuola dell'infanzia intende promuovere nei bambini:

MATURAZIONE DELL'IDENTITÀ (saper essere)

L'identità esprime, secondo il nostro Progetto Educativo, l'appartenenza alla famiglia di origine ma anche l'appartenenza alla comunità. Significa imparare a star bene e a sentirsi sicuri nell'affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, appartenente ad una comunità.

LO SVILUPPO DELL'AUTONOMIA (saper fare)

È l'acquisizione delle capacità autoregolare il proprio corpo nel rispetto di quello altrui; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da sé e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare, prendere decisioni risolvere i problemi quotidiani motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE (sapere)



Significa imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e l'esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati. Significa fare tesoro degli apprendimenti, interiorizzarli, farli propri ed utilizzarli costruttivamente in altri contesti.

LO SVILUPPO DELLA CITTADINANZA (io con gli altri)

Significa scoprire gli altri, come persone con propri bisogni e desideri. Significa comprendere la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro e la maturazione della capacità di negoziare e mediare. Il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un ambito democratico, eticamente orientato e rispettoso del rapporto uomo-natura. È un modo di concepire il proprio ruolo all'interno della comunità di appartenenza.

Queste finalità hanno come unico obiettivo la formazione integrale del bambino come soggetto di diritti inalienabili, inserito nella società attraverso rapporti fraterni con gli altri e con un progressivo senso di responsabilità e costruzione di sé come figlio di Dio. La Scuola dell'Infanzia conferma la sua mission pedagogica a favore dell'inclusione e personalizza l'offerta formativa secondo quanto espresso dalla normativa vigente in favore dei bambini diversamente abili o con bisogni educativi speciali.

Il curriculum della scuola dell'infanzia si completa attraverso alcune "educazioni" fondamentali nella crescita del bambino, che si sviluppano sia nei momenti di routines della giornata scolastica, sia in specifiche attività didattiche. Esse si articolano attraverso esperienze che attivano atteggiamenti di inclusione, rispetto per l'ambiente e conoscenza delle regole di convivenza in ambiente sociale. Tutte queste attività fanno parte della sfera dell'educazione civica promossa e resa obbligatoria dalla normativa ministeriale. (L. 20 agosto 2019, n. 92 e successive linee guida del D.M. n. 183 del 7 settembre 2024).

Inoltre, nel rispetto della normativa, la scuola avvicina i bambini al mondo digitale attraverso l'utilizzo di strumenti ludici che incuriosiscono e stimolano nei bambini la capacità di programmazione e rielaborazione di dati e orientandosi nello spazio attraverso l'uso del reticolo.

CURRICOLO D'ISTITUTO

LA PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'inizio di ogni anno scolastico rappresenta una nuova e importante tappa del cammino dei bambini alla scoperta di loro stessi e delle relazioni che possono vivere con gli altri. Negli ultimi anni le insegnanti hanno scelto di adottare una metodologia che prevede l'affiancarsi o intrecciarsi di storie o racconti che hanno come finalità l'accompagnare i bambini alla comprensione di uno o più aspetti del messaggio biblico scelto per l'anno scolastico. La progettazione curricolare viene svolta con i bambini dai due anni e mezzo ai cinque anni nelle ore mattutine; si suddivide in unità di apprendimento che vengono pensate e programmate mensilmente in collegio docenti a partire dai



bisogni educativi dei bambini. Per sua natura si pone come strumento educativo-didattico flessibile e rispettoso dei tempi di apprendimento dei bambini.

I LABORATORI

Durante le ore pomeridiane viene dato spazio ad attività di laboratorio per i bambini di quattro e cinque anni, con la finalità di sviluppare le competenze specifiche nei vari campi di esperienza previsti dalle Indicazioni Nazionali per il Curriculum del 2012 e successivi aggiornamenti.

Con cadenza settimanale è inoltre previsto un laboratorio di educazione motoria con i bambini dai due anni e mezzo ai cinque anni, con un esperto esterno. Il laboratorio favorisce la maturazione delle abilità grosso-motorie previste nel campo di esperienza Il corpo in movimento.

Ogni anno, con modalità e metodologie adeguate alle necessità educative delle diverse fasce d'età vengono progettati i seguenti laboratori:

LABORATORIO LOGICO- MATEMATICO

Obiettivi di apprendimento per i 4 anni:

- saper contare oggetti in piccole quantità (1-6)
- denominare i numeri da 1 a 10
- registrazione grafica di piccole quantità (massimo 5 oggetti)
- compiere classificazioni e seriazioni
- compiere semplici associazioni logiche
- riconoscere le principali forme geometriche

Obiettivi di apprendimento per i 5 anni:

- denominare i numeri da 1 a 20
- riconosce l'ordine stabile del numero (1-10)
- riconoscere, distinguere e scrivere alcuni numeri
- contare e operare con piccole quantità (aggiungendo o togliendo un oggetto alla quantità)
- registrare su piano grafico piccole quantità (massimo 10 oggetti)
- risolvere semplici problemi matematici
- compiere classificazioni e seriazioni
- compiere semplici associazioni logiche
- riconoscere, disegnare e discriminare le principali forme geometriche anche se diversamente orientate

Metodologie specifiche: le esperienze didattiche partono sempre da attività ludiche in piccolo o grande gruppo perché in quest'età i bambini apprendono attraverso l'esperienza pratica e in un secondo momento vengono proposte attività grafiche che aiutano l'orientamento e la pianificazione dello spazio- foglio

LABORATORIO LINGUISTICO



Obiettivi di apprendimento per i 4 anni:

- potenziare la competenza narrativa (il bambino racconta di sé, del proprio vissuto personale seguendo un corretto ordine temporale);
- potenziare le abilità di ascolto e comprensione di un testo almeno nelle sue parti generali;
- avvicinare il bambino alla consapevolezza che le parole sono composte da suoni.

Obiettivi di apprendimento per i 5 anni:

- potenziare la competenza narrativa (il bambino racconta di sé, del proprio vissuto personale utilizzando relazioni di causa- effetto e seguendo un corretto ordine temporale);
- potenziare le abilità di ascolto e comprensione di un testo ma anche in una conversazione guidata (ascolta e riassume correttamente un racconto seguendo l'ordine temporale degli eventi narrati);
- sviluppare e potenziare le competenze fonologiche e metafonologiche (opera con le parole: segmentazione e fusione sillabica; riconoscimento della sillaba/fonema iniziale della parola, coglie assonanze e produce semplici rime).

Metodologie specifiche : le proposte didattiche utilizzano l'albo illustrato come strumento per veicolare storie e messaggi utilizzando le immagini come punto di forza e come elemento facilitatore alla comprensione. Si utilizzano anche altri strumenti metodologici come il Kamishibai, la drammatizzazione, etc... La conversazione guidata si apre con una parola o una frase stimolo che consente ai bambini di esprimere le loro idee; la figura dell'insegnante ha il compito di tenere il focus della conversazione e di dar spazio e tempo a tutti per esprimersi. Per quanto riguarda l'aspetto fonologico, viene approfondito attraverso delle attività ludiche strutturate.

LABORATORIO ARTISTICO

Obiettivi di apprendimento per i 4 e 5 anni:

- sperimentare tecniche, materiali diversi con finalità espressive;
- educare al bello attraverso autori contemporanei ma anche classici della storia dell'arte.

Metodologie specifiche : per stimolare la curiosità, l'interesse dei bambini si utilizzano diversi strumenti come: albi illustrati, video, musiche e materiali non strutturati che stimolano la loro creatività.

LABORATORIO STEAM

Per stimolare il pensiero critico nei bambini vengono pensate semplici esperienze che utilizzano il metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare e trarre le proprie conclusioni.

CODING UNPLUGGED

Obiettivi di apprendimento per i 5 anni:



- potenziare le abilità spaziali, topologiche e visuo-spaziali;
- apprendere un linguaggio specifico;
- definire brevi sequenze di comandi per trovare soluzione ai problemi

Metodologie specifiche: il progetto è finalizzato ad avviare nel bambino un nuovo tipo di pensiero (computazionale) e di linguaggio senza l'utilizzo del computer.

Il percorso si sviluppa in tre fasi:

1. Attraverso un approccio ludico e motorio, il bambino fa esperienza con il corpo del reticolo costruito sul pavimento. In questa fase il bambino conosce, comprende che cos'è un reticolo e come muoversi all'interno di esso.
2. Il bambino (in piccolo gruppo o attività individuale) esegue brevi sequenze di comandi all'interno del reticolo con l'utilizzo di immagini, colori e frecce.
3. Il bambino sperimenta la programmazione grazie all'utilizzo della Bee-bot. In questa fase il bambino definisce una breve sequenza di comandi che il robot deve eseguire. Se la sequenza risulta errata il bambino autonomamente trova la soluzione e corregge la sequenza.

LABORATORIO SCIENTIFICO

Per stimolare il pensiero critico nei bambini vengono pensate semplici esperienze che utilizzano il metodo scientifico.

Obiettivi di apprendimento per i 4 e 5 anni:

- Incentivare la curiosità dei bambini nei confronti di alcuni eventi scientifici
- Provare a mettere in pratica il metodo scientifico: osservare, formulare ipotesi, sperimentare, verificare e trarre le proprie conclusioni.

Inoltre, nel corso dell'anno scolastico, vengono organizzate attività creative, manipolative e musicali per tutte le fasce d'età. Queste proposte hanno come finalità il potenziamento delle abilità fine-motorie, espressive, attentive, grosso motorie e di coordinazione. Il tutto si svolge in un clima stimolante dove l'aspetto ludico ed esperienziale è centrale.



Scelte organizzative

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Presidente: Parroco Pro Tempore è il rappresentante legale della scuola e definisce le linee di indirizzo della scuola.

Coordinatore pedagogico-didattico: è responsabile del regolare e corretto svolgimento dell'attività scolastica. Promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola. Cura le relazioni con le famiglie. Provvede, insieme alle insegnanti, alla compilazione e aggiornamento del PTOF. Propone al Legale Rappresentante iniziative di aggiornamento e formazione per il personale docente e non docente. Propone e valuta iniziative finalizzate all'ampiamiento dell'offerta formativa. È RLS, Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza .

RSPP: nel rispetto della normativa in tema di sicurezza (L.81/2008) collabora con la scuola per organizzare le prove di evacuazione; valuta gli interventi per miglioramento della sicurezza negli edifici scolastici.

Responsabile segreteria amministrativa: fornisce ai genitori informazioni e documenti di carattere amministrativo. Cura i rapporti con la Fism Treviso E La Cooperativa Servizi Scuole Materne.